

I NOSTRI VIDEO



Manovra, cambia il bonus affitti under 31: scende la soglia della detrazione



Superbonus, la proroga taglia fuori le villette



"Fisco facile": le nostre tasse dalla A alla Z- il videoforum

Il reclutamento della Pa

Nel portale due milioni di informazioni e sono in arrivo legali, geometri e geologi

Si tratta delle anagrafiche trasferite in InPa da almeno una decina di Albi professionali oltre ai 77mila curricula caricati in modo autonomo dagli interessati

di Fancesco Nariello

12 novembre 2021



▲ (Tomasz Zajda - stock.adobe.com)



I punti chiave



- [I dati degli Albi](#)
- [I curricula autonomi](#)
- [L'accordo con LinkedIn](#)



Ascolta la versione audio dell'articolo

2' di lettura

A partire dal suo lancio online, a inizio agosto, il portale del reclutamento si è progressivamente popolato con i dati degli iscritti a Ordini professionali, e non solo. L'obiettivo è quello di creare in tempi stretti un database nel quale pescare le professionalità utili alla Pa, iniziando dalle esigenze connesse all'attuazione del Pnrr.

I dati degli Albi

Al momento, in vista dell'imminente debutto operativo di InPa - con il

primo avviso per i mille incarichi da destinare alle Regioni in rampa di lancio - sono oltre 1,21 milioni i professionisti «presenti sul portale», fanno sapere gli uffici guidati dal ministro Brunetta, relativamente alle categorie per le quali sono stati siglati gli accordi per la condivisione dei dati, a iniziare dal protocollo dello scorso luglio con Professioni italiane, sigla che riunisce Rete delle professioni tecniche (Rpt) e Comitato unitario professioni (Cup). Si tratta, in sostanza, delle «anagrafiche» già contenute negli Albi unici di ciascuna professione: dall'anno di iscrizione alla localizzazione dello studio, fino - ma solo in alcuni casi - al settore di specializzazione.

Publicità
Loading...

24

Le professioni le cui informazioni sono già state caricate su InPa sono una decina: da ingegneri e architetti a notai, consulenti del lavoro e commercialisti, fino ad attuari, biologi, psicologi, assistenti sociali e all'ampio bacino (oltre 450mila «record») delle professioni infermieristiche. Sono in arrivo inoltre le banche dati di geometri e geologi, mentre il 3 novembre è stato chiuso l'accordo con il Consiglio nazionale forense e mercoledì prossimo sarà perfezionata l'intesa con Confcommercio. Stesso discorso per i professionisti non ordinistici di Assoprofessionisti, per Colap e per Sidri (dottorandi e dottori di ricerca).

I curricula autonomi

I numeri relativi ai curricula caricati in modo autonomo sul portale Pa, invece, sono ancora relativamente bassi: sono 77.062 i professionisti - di cui 36.503 donne e 40.559 uomini - che hanno inserito spontaneamente il proprio Cv in questi primi due mesi. Un numero che dovrà crescere, in quanto solo il potenziamento di un database «qualitativo», con la possibilità di filtrare la ricerca in base agli specifici requisiti richiesti per i profili ricercati dalle amministrazioni, potrà rendere il portale del reclutamento più vicino al «modello LinkedIn» evocato dal ministro Brunetta. Le aspettative, in questo senso, sono legate all'effetto traino atteso con la progressiva pubblicazione degli avvisi di ricerca di personale legati ai progetti Pnrr.